

**URBANISTICA**

I piani del Comune  
**Nuovi alloggi  
ad affitto  
concordato  
per dieci anni**

**MARINA.** Entro l'anno Comune e Provincia avvieranno un processo per arrivare ad un piano strutturale dell'intera area pisana. Lo ha detto l'assessore all'urbanistica Fabrizio Cerri presentando le varianti relative al Litorale.

«La strumentazione urbanistica è in scadenza — ha precisato l'assessore —, infatti risale al 1998 e ha durata decennale. Anche il regolamento urbanistico quinquennale ha concluso il ciclo, dal momento che è stato approvato nel 2001-2002. Per avere il nuovo ci vorranno non meno di due anni».

Le schede rimaste inattuate sul Litorale sono poche. Infatti, si è proceduto al recupero della ex Motofides, delle colonie di Calambrone e all'inizio dei lavori per le fogne bianche e nere sempre di Calambrone, così come era stato programmato. Non si è proceduto invece alla riqualificazione di alcuni alloggi in via Dell'Ordine vicino alla chiesa di Maria Ausiliatrice. Per quanto riguarda piazza Viviani, la sua riqualificazione verrà ripensata in un quadro più ampio insieme al Lungomare. Per l'ex ufficio boschi, che si trova in via Milaz-

zo vicino al campo sportivo, c'è l'intenzione di realizzare un piccolo insediamento residenziale di quattro o cinque appartamenti, mentre per l'area a sud di Marina, compresa tra la scuola Viviani e il bar ristorante El Tigason, si vuole ampliare il parcheggio e probabilmente realizzare un'area camper.

Il consiglio ha già adottato la variante alle norme tecniche del regolamento urbanistico che può essere diviso in tre parti. Una riguarda le schede del regolamento che non sono state attuate, un'altra le varianti proposte su proprietà pubbliche, una terza quelle proposte da privati.

Per quanto riguarda la politica abitativa nel comune, ecco gli obiettivi che vogliono raggiungere. «Il primo — afferma Cerri — è migliorare la qualità degli standard pubblici come aree a verde e parcheggi. Il secondo riguarda le case di nuova costruzione. Il 10 per cento degli appartamenti che verranno costruiti dovranno essere destinati ad affitto concordato per dieci anni. Contiamo di realizzare tra 150 e 160 alloggi».

**Donatella Lascar**

